

COMUNICATO STAMPA

DEXIA ASSET MANAGEMENT: previsioni economiche e finanziarie per il 2011.

Brender (Dexia Asset Management): "Il rischio turbolenza sul mercato non è del tutto scomparso e la performance della zona Euro nel 2011 dipenderà anche dalla capacità delle autorità europee di gestire la crisi del debito sovrano".

Sarcinelli (Dexia Crediop): "L'attuale crisi dell'Euro sarà superata, ma spero che non sarà dimenticata la sua lezione: l'Eurozona ha bisogno di una comune dimensione fiscale".

Messori (Università Tor Vergata di Roma): "Le principali aree economiche hanno ripreso a crescere, seppure a ritmi diversi. Il rischio è, però, che tutte puntino sulle esportazioni nette; il che sarebbe irrealizzabile".

Attanà (Assiom Forex): "nuove regole sono necessarie, ma se proliferassero eccessivamente e non fossero sufficientemente coordinate e meditate, si rischia di deprimere ulteriormente importanti segmenti di mercato e la stessa economia"

Si è tenuta oggi a Roma, presso Dexia Crediop, l'annuale conferenza sulle prospettive economiche e finanziarie per il 2011 presentate da Anton Brender, chief economist di Dexia Asset Management.

Tra gli elementi emersi, negli **Stati Uniti**, dopo un temporaneo rallentamento, gli ultimi dati segnalano un'accelerazione della crescita. Escludendo nuovi colpi di scena, un riacutizzarsi della crisi appare improbabile, sebbene il ritmo della ripresa sarà comunque contenuto.

Essa dovrebbe essere favorita dalle esportazioni e dagli investimenti in attrezzature. Il risanamento del comparto immobiliare è tuttavia ancora lontano dal completamento e la crisi finanziaria abbattutasi sui nuclei familiari ne ha fortemente condizionato la fiducia ed i comportamenti di spesa. Tuttavia, d'ora in poi, la propensione al risparmio dovrebbe rimanere stabile.

Inoltre, la prevista ripresa dell'occupazione e un sostegno aggiuntivo dal punto di vista fiscale dovrebbe condurre ad una discreta crescita del reddito. Ma anche con una crescita del PIL del 3% nel 2011, permarranno grandi sfide: il mercato del lavoro continuerà a registrare tensioni, mentre la politica fiscale dovrà essere più rigida.

La necessità di un debito pubblico a livelli sostenibili, se resta inalterato il tasso di risparmio finanziario privato, richiederà un progressivo e graduale riequilibrio del conto corrente americano.

Tale risultato potrebbe essere perseguito con una diminuzione graduale del 12% del tasso di cambio reale effettivo del dollaro. Considerando l'importanza di un simile risultato, un valido

contributo alla sua realizzazione potrebbe derivare dal crescente peso assunto dai paesi emergenti nel commercio con gli Stati Uniti... senza giungere ad una guerra valutaria!

Nella **zona Euro**, le analisi svolte confermano che la crescita rimane relativamente solida, nonostante una certa discontinuità. Nei prossimi mesi le esportazioni dovrebbero continuare a trainare la crescita, così come gli investimenti in attrezzature dovrebbero proseguire, sebbene ad un ritmo più contenuto.

Il miglioramento dei livelli occupazionali contribuirà a sostenere la fiducia e il consumo da parte delle famiglie. L'Europa sta tuttavia inasprendo la propria politica fiscale e non può permettersi una valuta molto più forte. Con la stabilità dell'Euro e la supposta implementazione degli annunciati programmi fiscali, la crescita dovrebbe leggermente rallentare all'1,6% nel 2011 e rimanere inferiore a quanto precedentemente previsto.

In un simile contesto, la disoccupazione rimarrà elevata e l'inflazione contenuta, consentendo alla Banca Centrale Europea di proseguire sulla strada di una politica conciliante. Tuttavia, il rischio di turbolenze sui mercati non è del tutto scomparso e la performance della zona Euro nel 2011 dipenderà anche dalla capacità delle autorità europee di gestire la crisi del debito sovrano.

***Dexia Asset Management**, centro di gestione di attivi del gruppo Dexia, è specializzata in analisi finanziaria, gestione di fondi e di mandati istituzionali e privati. Operatore di riferimento su scala paneuropea, Dexia AM gestisce oltre 86 miliardi di Euro su una gamma completa di strumenti di investimento: gestione tradizionale, alternativa e investimento sostenibile. Dexia AM dispone di centri di gestione a Bruxelles, Lussemburgo, Parigi e Sydney e di team di vendita in tutta l'Europa continentale, in Australia e in Bahrain. Per ulteriori informazioni: www.dexia-am.com.*

***Dexia** è una banca europea con uno staff di oltre 35.000 persone ed un capitale netto di oltre 19 miliardi di Euro. Il gruppo Dexia svolge una duplice attività bancaria (retail e commercial banking) in Europa, soprattutto Belgio, Lussemburgo e Turchia, ma anche l'attività di wholesale banking e di finanza pubblica verso operatori finanziari pubblici locali.*

"Asset Management and Services" fornisce servizi di gestione delle attività nonché nel settore degli investimenti e delle assicurazioni, in particolare ai clienti operanti negli altri due settori economico/finanziari presidiati dal Gruppo.

Contact: Marina Riva
Andrea Pagano Mariano
Barabino & Partners
06/679.29.29

Daniela Condò
Dexia Crediop
06/4771.3480

Roma, 17 dicembre 2010